

C.RE.A soc. coop sociale

Documento analisi e gestione del rischio da esposizione a COVID 19

Servizi di mediazione linguistico culturale

Presidi ASL Toscana Nord Ovest Area Versilia
Istituti Scolastici della Versilia

Misure di contrasto e contenimento alla diffusione del virus

<i>Procedura elaborata da</i>	<i>Prima emissione del 20/11/2020</i>
<i>Francesco Guidi</i>	Rspg
<i>Francesca Messa</i>	MC
<i>Venera Nunziata Caruso</i>	Datore di lavoro

<i>Per condivisione con gli RLS</i>	
<i>Andrea Landucci</i>	RLS
<i>Eva Canova</i>	RLS
<i>Barbara Cortopassi</i>	RLS

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento costituisce una sintetica guida alla gestione di aspetti legati all'epidemia da corona virus mettendo in atto quanto previsto dagli organi competenti per far fronte all'emergenza Covid, calandolo nella realtà aziendale. **Scopo del documento è quello di fornire alcune indicazioni per la gestione di tale emergenza nonché integrare, data l'eccezionalità dell'evento, quanto già valutato all'interno del rischio biologico.**

INQUADRAMENTO GENERALE DEL FENOMENO

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

I sintomi nell'uomo possono essere rappresentati febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave.

Similmente ad altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più gravi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

I meccanismi di trasferimento del nuovo corona virus possono essere elencati nei seguenti:

- ✚ la saliva, tosse e starnuti;
- ✚ contatti diretti personali;
- ✚ attraverso le mani toccando ad esempio con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

RISCHI PREVISTI

Il rischio legato all'esposizione a corona virus può causare patologie dell'apparato respiratorio da lievi (raffreddori, tosse ecc...) a gravi (Polmoniti).

ANALISI DEL CONTESTO OPERATIVO

1. SERVIZI NEI PRESIDII OSPEDALIERI E/O AMBULATORIALI DELLA ASL TOSCANA NORD OVEST AREA DELLA VERSILIA

L'Attività di mediazione linguistico culturale in presenza, anche programmata, prevede la presenza del mediatore linguistico culturale all'interno di uno specifico presidio, in date ed orari convenuti e per le lingue concordate con le singole Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere. Le attività in presenza prevedono:

- a) Il supporto al personale dell'accoglienza durante i colloqui orientativi di pazienti o cittadini con barriere linguistiche;
- b) Il supporto al personale dell'accoglienza nella risposta a bisogni di informazione che emergano da cittadini con barriere linguistiche, anche mediante l'utilizzo di supporti informatici e telefonici.

2. SERVIZI ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO - AREA DELLA VERSILIA

Il servizio di mediazione linguistica e culturale si occupa di fornire accoglienza per la famiglia ed i minori, nonché fornire sostegno nell'inserimento di famiglia e minore nel mondo scuola, sia in termini di regole, attività e procedure, sia in termini di inserimento del minore nel gruppo classe composto dai pari e dagli insegnanti.

I vari interventi possono essere elencati nei seguenti:

- a) Prima accoglienza e orientamento verso la famiglia al fine dell'individuazione di eventuali difficoltà legate al contesto familiare;
- b) Traduzione di materiale relativo alla prima accoglienza (organizzazione, orari, ecc);
- c) Presenza del mediatore durante il giorno di ingresso del minore in classe;
- d) Presenza del mediatore in classe al fine di aiutare il minore a capire la dinamica del mondo scuola, mediare e favorire tutti gli attori (minore, gruppo classe, insegnanti) nel percorso di integrazione, individuare le criticità rispetto a modalità diverse di apprendimento per garantire un metodo più conforme al nostro sistema scolastico;
- e) Presenza del mediatore durante gli incontri tra scuola e genitori anche in occasione delle scadenze quadrimestrali.

L'attività può anche essere svolta con modalità a distanza attraverso strumenti digitali e supporti informatici

PROCEDURE DI IGIENE GENERALE

Si elencano di seguito i comportamenti e misure di igiene generale, da adottarsi nei luoghi di lavoro, al fine di prevenire eventuali contaminazioni:

- I lavoratori si recheranno sul luogo di lavoro cercando di privilegiare, nei limiti delle possibilità, mobilità individuale in modo da minimizzare contatti trasversali con altre persone; gli operatori utilizzeranno mezzi propri o mezzi pubblici per raggiungere il luogo di lavoro avendo cura di attenersi alle buone pratiche per l'utilizzo degli stessi
- Provvedere al lavaggio ripetuto delle mani con acqua e sapone o disporre di soluzioni alcoliche, sempre dopo l'utilizzo del bagno e prima di mangiare
- Operare una periodica ventilazione e areazione degli ambienti
- Non toccare occhi bocca e naso con le mani, nel caso provvedere al lavaggio successivo
- Coprire bocca e naso durante gli starnuti con fazzoletti monouso e smaltirli regolarmente
- Evitare abbracci e strette di mano
- Mantenimento di una adeguata distanza interpersonale di almeno di 1 metro, meglio se 1,8 metri, evitando assembramenti nelle attività condotte
- Non utilizzare promiscuamente bicchieri o recipienti ad uso alimentare, asciugamani, salviette
- Utilizzare in maniera corretta i DPI previsti

OBBLIGHI GENERALI

Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici, scooter, ecc).

In base ai protocolli e alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, Dpcm 03/11/2020 e s.m.i, ai lavoratori saranno forniti idonei dispositivi di protezione individuale consistenti in **guanti mono uso e mascherine chirurgiche** od in casi di particolare necessità **FFP2**.

In presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali suggestivi di COVID-19, è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio.

Anche in assenza di sintomi, l'accesso è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

È fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e/o lasciando cautelativamente l'abitazione, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La ripresa dell'attività lavorativa di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione al datore di lavoro avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

PROCEDURE DI ACCESSO DEL PERSONALE

Accesso in servizio

Il personale per accedere in servizio avrà cura di misurarsi la temperatura corporea. Per maggior accuratezza è necessario ripetere la misurazione, entro 2 minuti, qualora il primo risultato sia compreso tra 37,2° e 37,8°. In caso di temperature rientranti in questa fascia, l'operatore dovrà astenersi dall'espletare il servizio e rientrare presso il domicilio avvertendo tempestivamente la direzione aziendale ed il proprio medico di medicina generale.

L'operatore inoltre potrà essere sottoposto nello specifico alle procedure di accesso eventualmente predisposte da ASL Toscana Nordovest nei presidi di loro competenza o dai vari istituti scolastici.

ATTIVITÀ LAVORATIVA E GESTIONE DEGLI SPAZI

Vestizione dei DPI

L'operatore prima di entrare in servizio provvederà ad effettuare la detersione delle mani ed indossare i dpi (guanti, dpi per le vie respiratorie).

Modalità di lavoro

Lo svolgimento del servizio potrà prevedere due diversi contesti operativi:

Presidi di ASL Toscana Nord Ovest

Lo svolgimento del servizio prevederà il supporto al personale di accoglienza al fine di abbattere eventuali barriere linguistiche e fornire orientamento all'utenza con problemi di comprensione della lingua italiana.

L'operatore svolgerà attività a sostegno del suddetto personale, indossando sempre mascherina chirurgica e curando nei limiti delle possibilità e della disposizione spazio planimetrica degli ambienti di mantenere il distanziamento del metro.

Il personale della cooperativa sarà altresì dotato anche di gel o soluzione idroalcolica per la disinfezione preventiva delle mani.

Tutta l'utenza afferente alla sede dovrà attenersi alle vigenti norme anticontagio, indossando pertanto DPI delle vie respiratorie (Rif mascherine).

In casi eccezionali qualora l'utenza, per fondate motivazioni di natura medico sanitaria, non possa indossare la mascherina chirurgica, l'operatore CREA indosserà a sua volta FFP2.

Attività presso istituti scolastici

L'attività in presenza comporta colloqui di orientamento, sostegno e mediazione con l'alunno, la famiglia ed il corpo docente al fine di fornire sostegno all'inserimento scolastico e favorire l'integrazione dell'alunno. Il personale della cooperativa dovrà indossare durante la permanenza nei locali dell'istituto la mascherina chirurgica.

Qualora si debba interagire con un alunno che non tollera la mascherina chirurgica, per un certificato motivo di natura medico sanitaria, gli operatori dovranno indossare mascherine FFP2.

Gli operatori CREA dovranno seguire inoltre tutte le misure anticontagio e le procedure messe in atto dagli istituti scolastici ove il servizio verrà espletato.

Eventuale pausa/consumazione pasti

Non è prevista la consumazione del pasto durante il servizio.

Uscita

L'uscita al termine del servizio avverrà per il singolo operatore presente. In tal senso si presterà particolare attenzione a non creare interferenze con il personale operante presso i presidi o gli istituti scolastici sede del servizio.

IGIENE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Le operazioni di pulizia e sanificazione dei locali, degli ambienti e degli arredi saranno svolte a cura dell'ente gestori della sede di lavoro (Rif. Asl Toscana Nord ovest od istituto scolastico di pertinenza) mediante personale all'uopo designato ed in base a procedure e modalità definite

dall'ente medesimo, il quale dovrà fornire, se richiesta, corretta informazione alla cooperativa circa i protocolli adottati.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale è stato reso edotto e formato sul rischio Covid mediante la presentazione della presente procedura nonché la consegna di materiale ed opuscoli informativi, prendendo anche spunto dalle pubblicazioni di enti preposti (ISS, Ministero salute)

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Sono disponibili e forniti agli operatori: mascherine chirurgiche/FFP2, guanti mono uso.

ASPETTI COLLEGATI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Focalizzando l'attenzione sulla fase del rientro lavorativo in azienda, è essenziale anche richiamare la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro." Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun datore di lavoro, nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV 2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19; è raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

In considerazione di ciò, allo stato attuale, nelle more di una eventuale specifica previsione normativa, il medico competente nella valutazione della differibilità delle visite mediche periodiche terrà conto della maggiore fragilità legata all'età nonché di eventuali patologie del lavoratore di cui è già a conoscenza; i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata

informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente.

Il medico competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 *lett. e-ter* del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio.

Non sono previsti accertamenti sanitari per la mansione in oggetto in quanto non sono presenti rischi per i quali si renda necessaria la sorveglianza sanitaria.

Per i tutti i lavoratori resta sempre valida la facoltà di richiedere visita medica straordinaria come previsto dall'art. 41 c. 2 lettera c. del DLgs 81/08.

MISURE DI EMERGENZA

Per i contatti con gli enti preposti sono attivi i seguenti numeri di pubblica utilità

Numero verde regionale	800 55 60 60
Numero verde ministero	1500

Qualora un operatore mostrasse sintomi come tosse, raffreddore o febbre, dopo essersi allontanato dalla sede del servizio deve segnalare la situazione alla direzione aziendale per mettere in atto le misure previste dalla pubblica sanità.

AGGIORNAMENTI ED EVOLUZIONE DEL FENOMENO

In considerazione del quadro in continua evoluzione del fenomeno, la situazione aggiornata del suo andamento nonché eventuali atti normativi, e successive circolari sono disponibili presso le seguenti fonti istituzionali:

IL PORTALE DEDICATO DEL MINISTERO DELLA SALUTE:

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

ED IL PORTALE DEDICATO DELLA REGIONE TOSCANA ALL' INDIRIZZO:

<https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>

RIFERIMENTI NOMRATIVI

- DPCM 03/11/2020 e S.M.I
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/21 (c.d. Piano Scuola 2020/21), 26.06.2020, Ministero dell'Istruzione
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole di infanzia, 03.08.2020, Ministero dell'Istruzione
- Rapporto ISS Covid 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, rev. 28.08.2020
- Delibera n.1226 del 09-09-2020 Regione Toscana: Approvazione delle "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6, a.s. 2020/2021" per attività di prevenzione, di contenimento e di gestione dell'emergenza Covid-19 in ambito scolastico della Toscana.
- Nota del M.I.U.R del 05/11/2020

Viareggio, lì 20/11/2020

IL RSPP

Guidi Francesco

Firmato a distanza

Il medico competente

Dott.ssa Francesca Messa

Firmato a distanza

Il datore di lavoro

Venera Nunziata Caruso

Firmato a distanza

Gli RLS

Barbara Cortopassi

Firmato a distanza

Eva Canova

Firmato a distanza

Andrea Landucci

Firmato a distanza